

festiva nazionale dell'Unità - Milano

ARENA - PARCO SEMPIONE

6 - 16 SETTEMBRE

Undici giorni di confronto sui problemi del Paese

Le Feste nazionali dell'Unità sono avvenute, già da molti anni, manifestazioni di grande rilievo politico e culturale. Possiamo legittimamente sottolineare il fatto che, per iniziativa nostra, è stata aperta una nuova via nel campo della cultura di massa, la cui fecondità è dimostrata dai moltiplicarsi degli interventi, di enti pubblici e di altre organizzazioni. Da tutto ciò viene una straordinaria possibilità di elevamento del livello culturale del Paese e di crescita della coscienza democratica.

Quest'anno la Festa nazionale torna a Milano, a sei anni di distanza dalla manifestazione che si tenne nel '73. E' proprio in questi anni che è stato il massimo sviluppo delle nostre iniziative, per la dimensione della Festa di quest'anno risulta almeno raddoppiata rispetto all'ultima esperienza milanese. Avendo già raggiunto dei risultati di grandissimo rilievo, non si tratta ora di operare per un'ulteriore espansione, perché ci metteremmo sulla via di un inutile gigantismo, ma è possibile invece lavorare per una qualificazione e per uno sviluppo di quegli elementi di partecipazione popolare che costituiscono il tratto significativo dei nostri Festival.

Quest'anno la Festa nazionale dell'Unità avrà una durata inferiore, di undici giorni, ma viene preceduta da alcune manifestazioni di lancio, dall'incontro di ieri in piazza del Duomo con l'Orchestra della Radiotelevisione cecoslovacca, ai concerti di domani e mercoledì. In un tempo più breve ci proponiamo di conseguire i medesimi risultati, politici e finanziari, delle Feste precedenti, puntando su una partecipazione più intensa, su uno svolgimento più concentrato e serrato, sulla possibilità di realizzare una Festa che sia fin dall'inizio un grande appuntamento nazionale.

A nessuno può sfuggire il

grande significato politico di una manifestazione di massa del nostro partito, che si svolge in uno dei centri fondamentali del Paese, nonostante le chiacchiere che si vanno facendo sul nostro presunto isolamento.

La vicenda politica di questi mesi ha dimostrato, in modo evidente, l'incapacità della Democrazia cristiana di prospettare delle soluzioni politiche adeguate, così che la crisi è ben lungi dall'essere risolta e si sta anzi avviando verso uno stato pericoloso di confusione e di marasma.

E' allora necessario ed urgente un lavoro comune di riflessione e di confronto che impegni le forze della sinistra anzitutto, e l'intero schieramento delle forze democratiche, per costruire una prospettiva nuova per il Paese, per uscire fuori dall'immobilismo e dall'inerzia a cui ora siamo ridotti.

L'obiettivo politico della manifestazione di Milano consiste, appunto, in questa volontà di ricerca e di confronto, con la massima apertura, intorno ai nodi fondamentali della situazione italiana. Non abbiamo voluto indicare un tema centrale, riassumere il senso politico della Festa nazionale in un'unica parola d'ordine, e soprattutto abbiamo evitato di cadere in un'impostazione solo propagandistica. Si apre così la possibilità di una discussione seria, fuori dalle facili distorsioni polemiche, sorretta dalla partecipazione e dall'intervento diretto di una grande massa di cittadini e di lavoratori. Non è forse questa un'occasione preziosa, per tutti? E' significativo e importante che il nostro invito sia stato raccolto da altre forze politiche, in modo partecipativo dal PSI, da esponenti della stampa e della cultura, da dirigenti sindacali. Anche sul piano internazionale la partecipazione alla Festa sarà quest'anno più vasta e rappresentativa,

con la presenza di delegazioni di circa novanta Paesi, di ogni continente, e con la realizzazione di alcune importanti iniziative politiche, tra cui si segnalano l'incontro dei Partiti comunisti e socialisti sui temi dell'Europa e la manifestazione a sostegno della lotta democratica e anti-imperialista dei popoli dell'America Latina.

La realizzazione della Festa nazionale comporta per il nostro partito un grande e straordinario impegno di lavoro e di mobilitazione. Sappiamo di poter contare sul contributo di migliaia di militanti, sul loro lavoro volontario, e perciò siamo fiduciosi nella possibilità di un pieno successo della Festa, fissando tra i nostri obiettivi anche il raggiungimento di un positivo risultato finanziario.

L'appuntamento a Milano, dal 6 al 16 settembre, rappresenta una grande occasione, politica e culturale. Per le forze più vive e consapevoli della cultura è certamente di grande importanza poter realizzare un incontro diretto con le grandi masse popolari, nella cornice unica e irripetibile di una grande festa di popolo animata e sorretta da una precisa volontà di lotta. E' in questo modo che la cultura può rendere fecondo e creativo il proprio messaggio.

Si rompe finalmente la barriera che costringeva gran parte della cultura moderna entro la cerchia di ristrette élites, e ora i prodotti più avanzati e moderni incontrano un pubblico nuovo, interessato e partecipe.

Il fatto, ad esempio, che si svolga nel quadro della Festa nazionale un convegno internazionale sull'esperienza musicale degli ultimi trenta anni, che in questo contesto vengano presentate opere di grande impegno civile come il «Canto sospeso» di Luigi Nono e il «Sopravvissuto di Varsavia» di Arnold Schönberg, dimostra il grande scintillio che è stato compiuto. Ciò è possibile per l'iniziativa sciolta dal nostro partito, il quale si ripresenta a Milano con la propria forza, con la propria capacità organizzativa, convinto di dover svolgere nel prossimo futuro un ruolo di protagonista nella vita politica del Paese. Milano si prepara con grande impegno a questo appuntamento nazionale, e fin d'ora ricolge il suo saluto fraterno a tutti i compagni e a tutti i cittadini democratici che certamente parteciperanno numerosi alla prossima Festa nazionale dell'Unità.

Riccardo Terzi



Il programma della festa

6 settembre giovedì



L'Orchestra filarmonica nazionale ungherese.

Ore 18 Saluto inaugurale; parleranno Carlo Tognoli, Adalberto Minucci, Gianni Cervetti, Riccardo Terzi, Claudio Petruccioli.

CASTELLO

Ore 21 L'Orchestra Filarmonica Ungherese e il coro Kodaly di Debrecen eseguono «Canto sospeso» di Nono (per la prima volta a Milano) con Gabriella Ravazzi, soprano, Zsuzsa Nemeth, contralto, e Sandor Barti, tenore; «Sinfonia concertante» di Camille Lendvay; «Danza macabra» di Liszt, solista István Lantos; «Sopravvissuto di Varsavia» di Schoenberg, voce recitante Elio Battaglia. Biglietto L. 2000.

TEATRO DELL'ARTE

Ore 21 «Cipi» di Lodi-Mantegazza a cura della Coop. Teatro del Buratto. Ingresso libero.

CORTILE ROCCHETTA

Ore 21 «I Colombaioni», spettacolo di clowns. Lire 2000.

CENTRO DIBATTITI

Ore 21 «Europa oggi», con la partecipazione di esponenti politici dei partiti europei di sinistra e del PCI, del PSI e del PSDI.

SALA DIBATTITI DELL'«UNITA'»

Ore 18 «Il linguaggio dei politici», con Coppola, De Mauro, Paolozzi. **Ore 21** «Per un palestinese», con Savioli, Pestalozza, Afflak.

7 settembre venerdì

CASTELLO

Ore 21 «Omaggio a Brel», partecipano Medail, Paoli, Soffici, Sarti, Visentin, Zanicchi, Vecchioni. Presenta Stefano Satta Flores. Lire 3000.

TEATRO DELL'ARTE

Spettacolo di burattini bulgari. Ingresso libero.

CORTILE DELLA ROCCHETTA

Ore 21 «La musica classica e i bambini», recital del soprano Mary Lindsey. Al pianoforte Ursula Oppens. Lire 2000.

SPORT

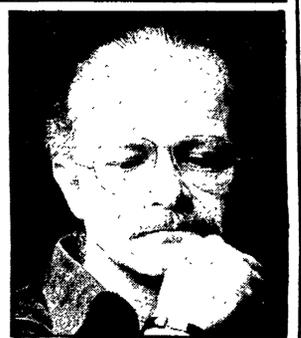
Marcia notturna non competitiva di km 10. Ritrovo all'Arena ore 19; partenza ore 20.

PIAZZA DEL CANNONE

Ore 21 «Rock imagination» - Un nuovo straordinario spettacolo per ballare il rock in multivisione; prodotto da Tecnomedia consorzio cooperativo culturale; ideato e realizzato da Augusto Ciuffini, Luciano Meldolesi, Marzio Marzot, Gabriella Peyrot. Sistemi di multivisione Electrosonic.

CENTRO DIBATTITI

Ore 9-18 Attivo nazionale sulla stampa comunista, con Minucci, Reichlin, Natta.



Gino Paoli

Ore 18 «La donna immaginaria: mass-media e liberazione», con Ravajoli, Fabris, Cesareo, Guerzillo.

Ore 21 «E' possibile l'alternanza nella realtà politica italiana?», con Tortorella, Signorile, Magri.

SALA DIBATTITI DELL'«UNITA'»

Ore 18 «Libro intervista con Sklovskij».

Ore 21 «Aspetti dell'Europa contemporanea: la Germania», con Collotti, Lombardo Radice, Schminck, Orilia.

le anticipazioni di domani e mercoledì



Francesco Guccini

Un «anticipo» della Festa nazionale dell'Unità, che avrà il 6, Milano lo vivrà domani e mercoledì sera.

Lunedì 3 settembre, ore 21 Vigorelli

CONCERTO DI FRANCESCO GUCCINI

Partecipano G. Nannini e l'Orchestra A.M.T. Lire 2000.

Mercoledì 5 settembre, ore 21

CONCERTO ITINERANTE PER LE VIE DI MILANO

Le Bande dei Comuni di Milano, Lazzate, Cornaredo, Vimercate, percorreranno piazza Po e viale Comandante; piazzale Oberdan e piazzale Loreto; piazza Medaglie d'Oro e piazza Tito Imperatore; largo Cairoli e piazza 25 Aprile.

così tutte le sere

Alle ore 21, dal 6 al 15 settembre, al palco presso la fontana dell'Acqua Marcia, Nicola Arigliano animerà il suo spettacolo di cabaret con ospiti sempre nuovi del mondo della musica e del teatro. Ingresso libero.

Alle 21, all'Arco della Pace, ballo liscio con le più famose orchestre romagnole. Ingresso libero.

Momenti di animazione, proiezioni di cartoni animati, spettacoli di burattini al Villaggio dei bambini. Ingresso libero.

In piazza del Cannone le attività dei seguenti laboratori: laboratorio teatrale del Teatro Ingenuo (15-19); laboratorio teatrale del Teatro del Buratto (16-19); laboratorio di danza (17-19); laboratorio di superotto (16-24); laboratorio jazz condotto da Giorgio Gaslini (16,30-18,30); laboratorio di grafica (16-19); laboratorio di tessitura latino-americana (dalle 16 in poi).

Dalle 21,30 alle 23,45 ingresso libero alla discoteca, in collaborazione con lo «Studio Disko dell'Odissea 2001».

8 settembre sabato

CASTELLO

Ore 21 Una serata di spettacolo popolare: «Le canzoni degli anni 50» con Emilio Pericoli, Nilla Pizzi, Flo Sandon's, Il duo Fasano, Lorenzo Pilat con balletto rock acrobatico. Presenta Maurizio Michelik. Lire 2000.

CORTILE ROCCHETTA

Ore 21 «Mr. Punch's», pantomima di Lindsay Kemp. Lire 3500.

SPORT

Ore 9 Per tutto il giorno, in piazza del Cannone, pattinaggio a rotelle.

Ore 11 da Lainate gara ciclistica su strada per dilettanti.

Ore 15 all'Arco della Pace, torneo regionale di tamburello.

Ore 21 Manifestazione di ginnastica artistica con atlete sovietiche, polacche, ungheresi, italiane (all'Arena).

TEATRO DELL'ARTE

Ore 18,30 Concerto della pianista sovietica Liuba Timofeyeva. Esegue «Variazioni op. 1», «Carnevale op. 9» di Schumann; «10 pezzi op. 12», «Sonata n. 7 op. 84 in si bemolle maggiore» di Prokofiev.

CENTRO DIBATTITI

Ore 15 «La condizione dell'anziano nella città», con Petroselli, Bassanini, Novelli, Degli Esposti.



Lindsay Kemp

Ore 18,30 «Sindaci delle grandi città a confronto con i giornalisti», con Novelli, Zangheri, Valenzi, Tognoli.

Ore 21 «Le dimensioni nuove della presenza della Chiesa nella realtà contemporanea».

SALA DIBATTITI DELL'«UNITA'»

Ore 18 «Di ritorno dalla Cina», con Petruccioli e Ghiara.

9 settembre domenica

GIORNATA DEI GIOVANI

Ore 18,30 Manifestazione popolare in piazza del Cannone e spettacolo con Paolo Pietrangeli, Ivan Della Mea, Gianfranco Bertelli e il Canzoniere Veneto, Stormy Six, Gruppo Folk Internazionale, OMCI. Ingresso libero.

CASTELLO

Ore 21 Il Circo di Mosca con i suoi famosi numeri a terra: acrobati, giocolieri, clowns. Ingresso L. 1500.

CORTILE ROCCHETTA

Ore 21 Esperienze di nuovo teatro a Milano, a cura del Circolo Out-Off. Ingresso L. 2000.

TEATRO DELL'ARTE

Ore 11 Presentazione alla stampa del

convegno «Trent'anni di musica in Europa: tendenze e sviluppi».

Ore 17 Discussione sul tema «Italia».

Ore 19,30 Musiche del quartetto cecoslovacco di Dolezal. Ingresso libero.

CENTRO DIBATTITI

Ore 10,30 «Forme di associazione dei giovani in Italia».

Ore 16 Incontro dibattito con i giovani, con D'Alena, Reichlin, Trentin.

SALA DIBATTITI DELL'«UNITA'»

Ore 19 «Libro, educazione, letteratura per ragazzi», con Lodi, Bernardini, Argilli, Sabbieri.

Ore 21 «Il romanzo e il lavoro», con Levi, Volponi.



Un numero del circo di Mosca.